



**Provincia di Perugia**

**IL PRESIDENTE**

**(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)**

Proposta. n. 0000063/2018

**Deliberazione n. 0000042 del 18.04.2018**

ALLEGATO: DOCUMENTAZIONE TECNICA DIMOSTRATIVA SOMMA URGENZA VILLA FIDELIA

Oggetto: Villa Fidelia di Spello ex Limonaia Approv. verbale di somma urgenza per messa in sicurezza di elementi non strutturali ripristino e recupero finalizzate alla conservazione del bene. Affidam. lavori ditta DECO SERVICE di Ferranti Mirco - € 26.000,00.

**VISTO** il Verbale di esecuzione lavori in somma urgenza redatto ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016 sottoscritto dal RUP Ing. Andrea Moretti e vistato dal Dirigente del Servizio Patrimonio datato 19/03/2018 dal quale si evince che:

***“ i sottoscritti:***

- ***Geom. Emiliano NICCHI, funzionario dell' Ufficio Patrimonio di questa Provincia;***
- ***Per. Ind. Gabriele CERBELLA, funzionario del Servizio Edilizia Scolastica e Progettazione Edilizia di questa Provincia,***

*all'uopo incaricati dal Dirigente del Servizio Patrimonio Avv. Bruno Palazzetti,*

**SONO CONVENUTI**

*nel Comune di Spello – **Complesso monumentale di Villa Fidelia**, presso l'immobile denominato **“Ex Limonaia”**, al fine di constatare lo stato di fatto e le condizioni generali in riferimento a **“gravi fenomeni di infiltrazioni di acque meteoriche provenienti dalla copertura”** ed, eventualmente, poter intraprendere i necessari provvedimenti urgenti diretti a risolvere lo stato di gravità ed urgenza.*

**PREMESSO:**

- *che l'edificio in oggetto è facente parte di un complesso monumentale, costituito da terreni ed edifici, tutelati per la loro totalità ed insieme quale bene culturale ai sensi del D.Lgs. 22-01-2004 n. 42;*

- *che l'edificio è utilizzato nel periodo invernale quale spazio per il rimessaggio dei 57 vasi di limone di età centenaria, anche essi costituenti "bene culturale" e che alla data odierna, , sono presenti al suo interno;*

**RILEVATA:**

- *la presenza di evidenti segnali di infiltrazione di acqua meteorica proveniente dalla copertura che all'interno dell'edificio ha provocato il quasi totale rigonfiamento del contro-soffitto in lastre di cartongesso ivi presente con inizio di fenomeni di crollo dello stesso;*
- *che la causa di tali infiltrazioni è da attribuire alla vetustà e stato di conservazione del manto impermeabilizzante presente sulla copertura che risulta essere a fine "ciclo vita";*

**RILEVATA ALTRESI':**

- *la presenza sulla copertura di importanti componenti impiantistiche, costituenti apparati per il trattamento e condizionamento dell'aria dei locali sottostanti, collegate alla struttura ed attraversanti il solaio di copertura;*
- *che tali apparati, risultando in avanzato stato di degrado, (peraltro non più adeguati ed in regola con le norme attuali) costituiscono, a causa dei numerosi passaggi nel solaio sottostante, ulteriore aggravio alla tenuta dell'impermeabilizzazione, veicolando l'acqua meteorica all'interno della struttura;*

**CONSTATATO:**

- *che sul manto impermeabile costituito da una doppia guaina bituminosa non sono eseguibili, in quanto non più efficaci, interventi localizzati e puntuali di riparazione;*
- *che pertanto è necessario un intervento radicale con sostituzione totale del manto impermeabilizzante e che ciò comporta la necessaria e totale rimozione degli apparati tecnologici presenti sulla copertura;*

**CONSIDERATO:**

- *che il perdurare delle infiltrazioni sta provocando il rapido deperimento del bene;*
- *che le infiltrazioni provocheranno con ogni probabilità altri crolli delle lastre di contro-soffitto interne, con pregiudizio per le piante secolari di limone presenti all'interno dell'edificio;*
- *che queste ultime, vista la stagione, non possono essere condotte all'esterno;"*

**DATO ATTO** che la situazione verificatasi non ha consentito alcun indugio nel riconoscimento delle circostanze riconducibili alla somma urgenza di cui all'art. 163 del D.lgs 50/2016;

**RIBADITO** che le contingenze di urgenza hanno imposto di intervenire senza indugio per soddisfare lo stato di emergenza di cui sopra, attraverso l'esecuzione dei seguenti lavori:

- a) Rifacimento totale del manto di impermeabilizzazione della copertura previa rimozione delle guaine esistenti nonché di tutti gli apparati tecnologici ivi presenti;*
- b) Rimozione del contro-soffitto interno con conseguente smontaggio e rimozione dei terminali di impianti tecnologici su di esso localizzati (corpi illuminanti, rilevatori di fumo, macchine termoventilanti, altoparlanti, ecc...) e delle canalizzazioni ed apparati dell'impianto termico e ricambio aria istallate all'estradosso del solaio di copertura.*

**PRESO ATTO** che i lavori sono stati stimati **in via presuntiva e provvisoria** per un importo massimo di **€ 50.000,00 oltre Iva e altri oneri inclusi**, fatta salva la necessaria rideterminazione economica dell'importo in occasione della stima definitiva di perizia;

**CHE**, visto lo stato di urgenza, il RUP, al fine di poter intraprendere i necessari provvedimenti urgenti diretti a risolvere lo stato di emergenza, ha proceduto immediatamente, al fine di risolvere la situazione di gravità contattando, attraverso invio di PEC in data 21/03/2018, le seguenti n. 5 ditte alle quali ha richiesto la migliore offerta sull'elenco prezzi trasmesso e l'immediata disponibilità all'esecuzione dei lavori:

- **Ditta Colcelli Enzo con sede a Città di Castello**
- **Ditta COIMP di Zappacenere Vincenzo con sede in Perugia**
- **Ditta DECO SERVICE di Ferranti Mirco con sede a Perugia**
- **Ditta CO.EDIL con sede in Umbertide**
- **Ditta Nizzi Costruzioni con sede in Foligno**

**CHE** la scadenza delle offerte era prevista alle ore 12:00 del 30 Marzo 2018;

**CHE** in data 03/04/2018 si è proceduto all'apertura di numero tre offerte pervenute risultando quanto segue:

<b>DITTA</b>	<b>RIBASSO %</b>
<b>Ditta Colcelli Enzo</b>	12,65
<b>CO.EDIL</b>	21,50
<b>Ditta DECO SERVICE di Ferranti Mirco</b>	31,50

**DATO ATTO** che la **Ditta DECO SERVICE di Ferranti Mirco con sede a Perugia** con sede in Via E. Franceschini Frazione Ponte Pattoli – P. IVA 02778930541, ha dichiarato la propria disponibilità ad eseguire i lavori di somma urgenza offrendo il ribasso del 31,50% (*diconsì trentuno/cinquanta centesimi di euro ogni euro*) sull'elenco regionale dei prezzi – Regione Umbria – edizione 2016 e su quelli in esso non indicati per i quali si redigerà di volta in volta analisi dei prezzi;

**CHE** nel verbale di consegna ed esecuzione lavori datato 16/04/2018 è stato stabilito il tempo massimo per l'esecuzione nel giorno 05/05/2018.;

**VISTO** che il RUP ha redatto la perizia analitica giustificativa dei lavori computando in € 16.617,78 oltre costi per la sicurezza pari ad € 1.285,73 per un totale di € 17.903,51 oltre IVA, redigendo nel contempo anche il quadro economico complessivo distribuito come segue:

<b>A)</b>	<b>IMPORTO LAVORAZIONI</b>		
	<b>A1) A MISURA</b>	24.259,53	
	<b>COSTI AGGIUNTIVI PER L'ATTUAZIONE PIANO SICUREZZA</b>		1.285,73
	<b>A2) A detrarre il ribasso del 31,50% su lavori</b>		
	<b>IMPORTO NETTO RIBASSO</b>	16.617,78	16.617,78

	<b>TOTALE IMPORTO LAVORAZIONI NETTO RIBASSO (TOTALE)</b>		<b>17.903,51</b>
<b>C)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
	<b>c1)</b> LAVORI DI MIGLIORAMENTO E FINITURE – di cui all’art. 106 del D.lgs 50/2016		
	<b>c2)</b> RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI		
	<b>c3)</b> ALLACCIAMENTI PUBBLICI SERVIZI		
	<b>c4)</b> IMPREVISTI	295,23	
	<b>c5)</b> ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI E PERTINENTI INDENNIZZI		
	<b>c6)</b> SPESE TECNICHE RELATIVE A: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità		
	<b>c7)</b> ACCANTONAMENTO FONDO ASSICURAZIONI PER DIPENDENTI (D.lgs 50/2016 e s.m.i.) calcolato sull’importo lordo dei lavori a base d’asta pari ad € 58.263,32		
	<b>c8)</b> ACCANTONAMENTO INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE ai sensi art. 113, comma 2, D.Lgs. 50/2016 calcolato sull’importo lordo dei lavori a base d’asta, di cui: - 80% fondo ripartito tra rup e altre funzioni tecniche (art.113, comma 3) € 408,73 - 20% fondo per acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie (art.113, comma 4) € 102,18	510,91	
	<b>c9)</b> SPESE PER ATTIVITÀ DI CONSULENZA O DI SUPPORTO AL RUP E DI VERIFICA E VALIDAZIONE		
	<b>c10)</b> EVENTUALI SPESE PER COMMISSIONI		
	<b>c11)</b> SPESE PER PUBBLICITÀ E/O PER OPERE ARTISTICHE		
	<b>c12)</b> ONERI DI DISCARICA COMPRESI IVA	5.500,00	
	<b>c13)</b> IVA ED EVENTUALI ALTRE IMPOSTE	1.790,35	
	<b>TOTALE C):</b>		<b>8.096,49</b>
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO / FINANZIAMENTO</b>		<b>26.000,00</b>

**DATO ATTO** che si provvederà, con successivo atto, all’eventuale rideterminazione dell’importo dell’incentivo per funzioni tecniche di cui sopra, in conformità alle disposizioni recate nel Regolamento provinciale per l’erogazione degli incentivi ai dipendenti che svolgono funzioni tecniche ai sensi dell’art. 113 del D. lgs. 50/2016;

**RITENUTO:**

- di dover provvedere all’approvazione del verbale di somma urgenza e della perizia dei lavori – computo metrico estimativo - a firma del RUP che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, provvedere alla regolarizzazione delle prestazioni ordinate senza il preventivo impegno di spesa, a norma dell’articolo 191 del D.lgs. n. 267/2000 e dell’articolo 163 del D.lgs. 50/2016;

- di approvare i lavori indicati nel verbale di somma urgenza e nella perizia – computo metrico estimativo - degli stessi e di autorizzare il necessario impegno di spesa – al netto del ribasso offerto dalla **Ditta DECO SERVICE di Ferranti Mirco con sede in Perugia** per l'importo complessivo di € 17.903,51 oltre IVA 10% di € 1.709,35, per un totale di € 19.693,86;

**VISTA** la regolarità contributiva della **Ditta DECO SERVICE di Ferranti Mirco con sede a Perugia** tramite il DURC prot. INAIL\_10115168 in corso di validità con scadenza a tutto il 09/05/2018;

**VISTO** il **CIG ZB0233B1C4** assunto in ANAC;

**RIBADITO** il dettato dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016 secondo cui “In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità”;

**VISTO** l'articolo 166 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.: “Fondo di Riserva” ed in particolare:

- il comma 1: Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;
- il comma 2: Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;
- il comma 2-bis: La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione;
- il comma 2-ter: Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;

**RICHIAMATO** inoltre l'articolo 176 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., titolato: “Prelevamenti dal Fondo di Riserva e dai fondi spese potenziali”, che recita: “I prelevamenti dal Fondo di Riserva, dal Fondo di Riserva di Cassa e dai Fondi Spese Potenziali sono di competenza dell'Organo Esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno”;

**VISTO** il punto 8.4 dell'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011 che tra l'altro recita: “*La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.*”;

**RITENUTO** pertanto necessario disporre il prelevamento dal fondo di riserva al fine di provvedere alla copertura finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento;

**DATO ATTO** che la realizzazione dei lavori di cui al presente provvedimento è da intendersi come evincibile dal verbale di somma urgenza nei lavori di

*Rifacimento totale del manto di impermeabilizzazione della copertura previa rimozione delle guaine esistenti nonché di tutti gli apparati tecnologici ivi presenti;*

*Rimozione del contro-soffitto interno con conseguente smontaggio e rimozione dei terminali di impianti tecnologici su di esso localizzati (corpi illuminanti, rilevatori di fumo, macchine termoventilanti, altoparlanti, ecc..) e delle canalizzazioni ed apparati dell'impianto termico e ricambio aria installate all'estradosso del solaio di copertura.;*

**DATO ATTO** che all'intervento in oggetto è stato attribuito il seguente **CUP** (Codice Unico di Progetto): **J26D18000040003**

**VISTO** il D.lgs. 50/2016;

**VISTO** il D.L.118/2011;

**VISTI** lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

**VISTO** il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

**VISTA** la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i;

**VISTO**, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

**RITENUTO**, quindi, che il Presidente fa proprie le competenze della soppressa Giunta;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario generale;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Patrimonio ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs 50/2016, i lavori di somma urgenza presso Villa Fidelia di Spello – edificio ex Limonaia per messa in sicurezza di elementi non strutturali, ripristino e recupero finalizzate alla conservazione del bene, come indicato nell'allegato Verbale di Somma Urgenza sopra indicato, redatto ai sensi dell'art. 163, comma 1 del D.lgs. 50/2016;
2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.lgs 267/2000 come modificato dalla Legge 213/2012 e dell'art 163 del D.lgs. 50/2016, il Verbale di Somma Urgenza redatto in data 19/03/2018 contenente l'individuazione degli interventi indispensabili per fronteggiare la situazione, meglio descritta in premessa, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare** la perizia dei lavori che prevede un ammontare complessivo di € 26.000,00 distribuiti come al quadro economico riportato in narrativa;
4. **di dare atto che** i lavori sono stati affidati alla ditta **Ditta DECO SERVICE di Ferranti Mirco di Perugia** con sede in Via E. Franceschini Frazione Ponte Pattoli – P. IVA 02778930541, per l'importo complessivo di € 17.903,51 oltre IVA 10% di € 1.709,35, per un totale di € 19.693,86;
5. **di prelevare** ai sensi dell'art. 166, comma 2, e 176 del D.Lgs. n. 267/2000, dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione 2017-2019 annualità 2018 al Cap.22041/4 (Miss. 20 – prog. 1 – PdC U.1.10.01.01.001) denominato “Fondo di riserva” l'importo di € 26.000,00 integrando le dotazioni del capitolo di spesa 20290/4 (Miss. 01 – Prog. 06 – PdC U 2.02.01.09.000 denominato “Beni immobili” al fine dell'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;
6. **di dare atto** che a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo utilizzato;
7. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio finanziario ad apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione 2017-2019 annualità 2018, le variazioni in relazione ed in esecuzione del presente provvedimento;
8. **di comunicare** la presente deliberazione al Consiglio Provinciale, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000, limitatamente al prelevamento dal fondo di riserva;
9. **di demandare**, in forza e per gli effetti del presente provvedimento, al Dirigente del Servizio Patrimonio l'assunzione del relativo impegno di spesa a regolarizzazione della spesa;
10. **di dare atto** che si provvederà, con successivo atto, all'eventuale rideterminazione dell'importo dell'incentivo per funzioni tecniche di cui al quadro economico, in conformità alle disposizioni recate nel Regolamento provinciale per l'erogazione degli incentivi ai dipendenti che svolgono funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016;
11. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, il R.U.P. degli interventi di cui al presente provvedimento è stato individuato nella persona dell'Ing. Andrea Moretti;
12. **di provvedere**, ai sensi dell'art. 163, c. 10 del D.lgs 50/2016, alle pubblicazioni degli atti sul profilo del committente nonché alla relativa trasmissione degli stessi ad ANAC;
13. **di dare atto** che la dott.ssa Elisabetta Gori è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

**IL PRESIDENTE**

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente

**IL PRESIDENTE: MISMETTI NANDO**

**IL SEGRETARIO GENERALE: GRILLI FRANCESCO**